



COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

**NOTA INTEGRATIVA – D.L. 118/2011 art. 11 c. 3 lett g) –
AL BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE
2021/2022/2023**

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D. Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in seguito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D. Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- 1) Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- 2) Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- 3) Reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- 4) Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta comunale;
- 5) Vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- 6) Viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- 7) Viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- 8) la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema

previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 e 2017 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, ulteriormente disciplinata dalla Legge di bilancio 2017 (L. 232/ 2016); come integrati dai commi 785-790 e, 874 -e 886 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), ulteriormente modificata con la Legge 145/2018 che sancisce il superamento del saldo di competenza:

Le entrate sono classificate in **titoli e tipologie**, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in **missioni, programmi e titoli**, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei **Documenti di programmazione dell'ente (DUP)**, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, **definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.**

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le Regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del Bilancio armonizzato come sopra indicato la Relazione informativa, con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono

le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- **descrittiva**: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- **informativa**, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- **esplicativa**, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed annessi allegati. Lo schema di Bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La commissione ARCONET, in data 11/04/2018 ha definito le linee guida del nuovo DUPS (Documento Unico Programmazione Semplificato) per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, nella quale casistica ricade il Comune di Pray con n. 2.105 abitanti al 01/01/2020.

I quadri del DUPS sono inoltre adeguati in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29/08/2018.

Il Bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un **orizzonte temporale almeno triennale**;

2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. Principio dell'universalità: in quanto ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. Principio dell'integrità: nel Bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. Principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei

medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. Principio della compatibilità e della verificabilità: Compatibilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole e complessive poste economiche, finanziarie, e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificare gli andamenti tendenziali; Verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. Principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica impone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ESERCIZIO	COMPETENZA ENTRATA/SPESA	CASSA ENTRATA	CASSA SPESA
2021	4.331.700,05	5.898.436,34	5.775.286,91
2022	3.146.332,95	=====	=====
2022	3.146.332,95	=====	=====

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2021/2023, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) **Politica tariffaria:** si premette che, non è più in vigore l'art.1 comma 37 della Legge n.205/2017 (legge di Bilancio 2018), che estendeva al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, con esclusione della TARI e dell'Imposta di soggiorno. Si sono rivalutate le tariffe in vigore, adeguandole alle disposizioni di Legge, ai Regolamenti dei Servizi erogati.

Per l'anno 2020, giusta delibera G.C. N.18 in data 20/07/2020, sono state adottate le tariffe derivanti dal PEF 2019. Quanto sopra in attesa delle disposizioni di ARERA circa la redazione del PEF per l'anno 2020.

2) **Politica relativa alle previsioni di spesa:** in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: riduzione e/o mantenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi, contenimento spese per il Personale, attraverso l'attivazione di Convenzioni con altri Comuni. Contenimento nei minimi termini degli aiuti alle Associazioni, riduzione costante del livello di indebitamento con riduzione delle rate annuali di rimborso dei Mutui, nessun nuovo indebitamento. Ricorso a tutti i Bandi e possibili Finanziamenti esterni per il reperimento di risorse a copertura di spese non altrimenti possibili.

3) Per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e blocchi, anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, nei casi consentiti dalla normativa, vengono richiesti sempre maggiore collaborazione ed impegno. La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021-2023, rispetta i limiti imposti dalla normativa prevista dal DM 17 marzo 2020 circa la capacità massima assunzionale del Comune di Pray.

Valuta anzitutto la consistenza di personale, presente nell'organizzazione dell'Ente, che è tale da non presentare situazioni di personale in esubero e/o in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tenendo conto degli obiettivi da raggiungere in termini di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Proprio in considerazione della necessità di raggiungere detti obiettivi, è stata predisposto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2022/2023, quale emerge da quanto qui espresso e dagli allegati prospetti A) e B), in cui è riportata anche la pianta organica dell'ente rimodulata in base ai fabbisogni programmati.

Dimostrazione del rispetto della capacità assunzionale

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 541.007,17

ANNO 2011 ANNO 2012 ANNO 2013 VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 562.635,90 € 546.622,18 € 513.763,42 € 541.007,17;

- la spesa per il personale in ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore al detto valore medio del triennio 2011/2013, come emerge dagli allegati prospetti A) e B);

- la capacità assunzionale dell'ente viene così determinata:

Valore soglia (ex tabella 1 DM 17/3/2020) 27,60% (abitanti da 2.000 a 2.999)

Le grandezze per la determinazione di valore soglia sono le seguenti:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed **al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare attuativa del 13/05/2020 precisa che per «entrate correnti» si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media; deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

Nel caso dei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Media entrate accertate 2017, 2018 e 2019 (come dai rispettivi consuntivi) € 1.940.783,98

FCDE 2019 (come da bilancio assestato 2019) € 189.211,80

Media entrate correnti accertate nel triennio, al netto del FCDE 2019 (ex art. 2 comma 1 lett. b) D.M. 17.3.2020), € 1.751.572,18

- dividendo € 421.923,87 (spesa personale impegnata nel 2019, al netto dell'IRAP, come previsto dal DM) per €1.751.572,18 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2017, 2018 e 2019, al netto del FCDE 2019) si ottiene la percentuale soglia del 24,08% del Comune di Pray, che è perciò ente virtuoso (24,08% < 27,60%);

- moltiplicando € 1.751.572,18 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2017, 2018 e 2019, al netto del FCDE 2019) x 27,60% (valore soglia ex DM 17.3.2020) si ottiene la massima spesa consentita per il personale, che è pari ad € 483.433,92;

- la spesa di personale impegnata nel 2019 (€ 421.923,87), al netto dell'IRAP, può essere incrementata, in ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, di € 61.510,05 (€ 483.433,92 - € 421.923,87);

- l'ente, tuttavia, intende utilizzare solo in parte la capacità assunzionale, procedendo nel corso del 2021 alle seguenti assunzioni:

N. 1 cantoniere in cat. B1 (in sostituzione di personale collocato a riposo dal 01/06/2019) tramite chiamata diretta dal Centro per l'Impiego di Biella, la cui procedura è già stata eseguita nel mese di Ottobre 2020 e quindi l'assunzione avrà decorrenza dal 01/01/2021;

N. 1 Agente di Polizia Municipale in cat. C1 (a seguito dimissioni volontarie dal 25/08/2020) tramite attingimento dalla graduatoria concorsuale che verrà espletata dall'Unione dei Comuni del Biellese Orientale entro il primo semestre 2021;

N. 1 Istruttore Direttivo in cat. D1 per Ufficio Tributi (a seguito cessazione personale in cat. B6 che verrà collocato a riposto da 01/08/2021) attraverso attingimento graduatoria concorsuale espletata dalla Provincia di Biella o dall'Unione dei Comuni del Biellese Orientale e con decorrenza 01/09/2021;

- la scelta dell'Amministrazione Comunale di sostituire la cat. B con la cat. D nasce dall'esigenza di potenziare l'attuale Ufficio Tributi nonché l'Ufficio Finanziario tramite affiancamento al personale già presente nell'Ufficio Finanziario;

- i presupposti di legittimità per l'assunzione del detto personale sono:

- piano triennale dei fabbisogni del personale;
 - ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
 - adozione piani triennali azioni positive;
 - adozione del piano della performance/PEG
 - rispetto vincoli in materia di spesa di personale (art. 1, comma 557 e 562 della L. 296/2006);
 - rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato;
 - adempimenti BDAP;
 - certificazione dei crediti PCC;
 - assenza deficitarietà, dissesto e predissesto
- per gli anni 2022 e 2023 non sono previste ulteriori assunzioni;
- **la spesa complessiva di personale (al netto dell'IRAP), comprensiva degli oneri derivanti dalle dette assunzioni, è pari ad € 466.617,27 per il 2021 e ad € 464.234,63 per il 2022 e per il 2023, come emerge dagli allegati prospetti A) e B), in cui è riportata anche la pianta organica dell'ente rimodulata in base ai fabbisogni programmati;**
- **la detta spesa (di € 466.617,27 per il 2021 e di € 464.234,63 per il 2022 e per il 2023) è altresì contenuta entro la percentuale massima consentita dall'art. 5 del DM 17.3.2020 per fascia comune (+ 25% per il 2021, + 28% per il 2022 e + 29% per il 2023 rispetto alla spesa del personale (al netto dell'IRAP) registrata nel 2018 (che era pari ad € 402.770,57;**
- Il piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 rispetta:
- 1) le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA – come definite dal Ministro della pubblica amministrazione;
 - 2) il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (ancorchè la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DM 17.3.2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006);
 - 3) le capacità assunzionali a tempo indeterminato nel triennio 2021/2023, in base a quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019, dal DM 17.3.2020 e dalla circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, come sopra dimostrato.
 - 4) l'equilibrio pluriennale del bilancio (come si evince dall'unito prospetto C), conforme all'allegato n. 9 – bilancio di previsione), asseverato dall'organo di revisione con parere in data 19/11/2020.
- Negli allegati prospetti A) e B) è riportata, **altresì, la pianta organica dell'ente, rimodulata in base ai fabbisogni programmati.**

Si da altresì atto che considerata la consistenza del personale presente nell'organigramma dell'Ente, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

4) L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

4) Politica di indebitamento: si continua a perseguire la riduzione dello stock di debito accumulato precedentemente, con relativa riduzione del peso delle rate di rimborso dei mutui e reperimento così di nuove disponibilità per copertura della spesa corrente. Non sono previste nuove accensioni di prestiti.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.073.859,76	1.053.980,00	1.053.980,00
		cassa	1.945.722,67		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	316.000,00	316.000,00	316.000,00
		cassa	397.736,40		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.389.859,76	1.369.980,00	1.369.980,00
		cassa	2.343.459,07		

Dopo anni di interventi anche rilevanti in materia di tributi locali, rispetto al 2020 l'impianto normativo di riferimento per il 2021 risulta ancora instabile, con novità prospettate dagli sviluppi della nuova legge di bilancio circa i trasferimenti statali, il ricorso ai costi standard e lo sblocco/accorpamento ipotizzato di tributi locali. Al momento il nostro Bilancio di previsione si confronta con la normativa vigente e con le Entrate e Spese effettivamente registrate nel precedente Bilancio 2020, ribaltandole e attualizzandole, secondo quanto ad oggi conosciuto.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 10 gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità, per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali acquisite normative.

Con la Legge Finanziaria del 27/12/2020 (Legge di Bilancio 2020) è stata introdotta la nuova IMU la quale ha previsto l'accorpamento della vecchia IMU e della TASI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 in data 20/07/2020 è stato approvato il Regolamento relativo alla nuova IMU con le relative tariffe che risultano invariate rispetto all'anno precedente.

Le eventuali novità saranno recepite, in termini di Regolamento e di Bilancio, successivamente alla loro definitiva approvazione.

Le aliquote della Nuova IMU previste per il 2021 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Generale	9,95 per mille	
Abitazione Principale	Esente	
A1, A8, A9 e Pertinenze	5,35 per mille	200,00 Euro
Aree Edificabili	9,95 per mille	

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della. L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili, come l'illuminazione pubblica, le scuole, le strade, etc.

Tale tributo è stato accorpato alla vecchia IMU con l'istituzione della Nuova IMU a partire dal 2020.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento puntualmente svolta ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in Euro 2.500,00 per l'anno 2021, Euro 2.500,00 per le annualità 2022 ed Euro 2.500,00 per l'anno 2023.

RECUPERO EVASIONE TASI annualità pregresse.

L'attività di accertamento puntualmente svolta ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero della TASI, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento per le annualità pregresse sono stimati in Euro 1.500,00 per l'anno 2021, Euro 1.500,00 per le annualità 2022 ed Euro 1.500,00 per l'anno 2023.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio nel Comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, che nel corso del 2021 risentirà della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/ residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale Irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale Irpef, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione e tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso.

Il gettito previsto è pari a:

€. 240.000,00 per il 2021

€. 240.000,00 per il 2022

€. 240.000,00 per il 2023

L'addizionale Irpef è ha avuto la seguente evoluzione:

- a) Delibera C.C. n. 62 del 18/12/1998: determinazione aliquota dello 0,2% per l'anno 1999;
- b) Delibera C.C. n. 05 del 29/02/2000: determinazione aliquota dello 0,4% per l'anno 2000;
- c) Delibera G.C. n. 04 del 08/02/2001: conferma aliquota dello 0,4% per l'anno 2001;
- d) Delibera G.C. n. 04 del 21/01/2002: determinazione aliquota dello 0,5% per l'anno 2002;
- e) Delibera G.C. n. 14 del 14/02/2003: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2003;
- f) Delibera G.C. n. 06 del 15/01/2004: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2004;
- g) Delibera G.C. n. 08 del 31/01/2005: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2005;
- h) Delibera G.C. n. 06 del 06/02/2006: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2006;
- i) Delibera C.C. n. 02 del 19/03/2007: conferma aliquota dello 0,5% dall'anno 2007;
- j) Delibera C.C. n. 06 del 26/06/2012: determinazione aliquota dello 0,7% dall'anno 2012;
- k) Delibera C.C. n. 04 del 11/05/2015: determinazione aliquota dello 0,8% dall'anno 2015;

Il gettito previsto è stimato sulla base di dati forniti dal M.E.F.

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) deve essere tale da garantire la copertura integrale dei costi, così come previsto nei Piani Finanziari.

Per l'anno 2020, giusta delibera G.C. N.18 in data 20/07/2020, sono state adottate le tariffe derivanti dal PEF 2019. Quanto sopra in attesa delle disposizioni di ARERA circa la redazione del PEF per l'anno 2020.

L'emergenza sanitaria in corso, purtroppo, ha comportato una dilazione dei tempi necessari per le varie fasi approvative.

Alla data di stesura del Bilanci di Previsione 2021 e del presente DUP, ARERA non ha ancora comunicato le tariffe necessarie per la redazione del PEF 2020.

Per tali motivazioni, il Bilancio di Previsione 2021 e triennale 2021/2023 riporta previsioni di entrata e di spesa in linea con il PEF 2019.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata dal Concessionario STEP SRL corrente in Sorso (SS)

Il canone previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è pari a:

€. 5.200,00 per il 2021

€. 5.200,00 per il 2022

€. 5.200,00 per il 2022

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta comunale secondaria, mai entrata in vigore.

Ad opera del D.L. n.244/2016 (Decreto Mille proroghe 2017) è stato prorogato al 30/06/2017 il termine previsto dall'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016 in tema di riscossione delle entrate comunali, in particolare riguardanti il versamento spontaneo delle entrate comunali nel conto corrente di tesoreria.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art.1 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio) ha istituito il nuovo canone unico patrimoniale a decorrere dal 2021 e da applicare in luogo di TOSAP – COSAP – IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' – DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI e CANONE PER L'OCCUPAZIONE SUOLO STRADALE.

Il canone unico patrimoniale prevede anche il canone unico per gli ambulanti che sostituirà la Cosap e la Tari e prevederà due tariffe:

- 1) Una annuale per le occupazioni che si protraggono continuamente per l'intero anno solare;
- 2) Una giornaliera per le occupazioni su aree che al termine dell'attività di vendita vengono restituite all'uso comune.

Il nuovo canone avrà natura patrimoniale e non tributaria.

Il relativo regolamento dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2020.

Stante la complessità di provvedere a tali adeguamenti in Bilancio e non essendo ancora disponibili codifiche e specifiche in merito si è provveduto alla predisposizione del Bilancio 2021 e Pluriennale 2021/2023 mantenendo invariate le voci di bilancio relative ai canoni e imposte sopra elencate.

Saranno pertanto oggetto della prima variazione di Bilancio 2021 le opportune modifiche in merito all'adozione del Canone Unico Patrimoniale.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati. La previsione 2021 è basata su dati provvisori.

La novità più rilevante riguarda la quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata dal comma 449 lettera c); tale ripartizione è stata recentemente modificata per il 2019 con la Legge di bilancio 2019 art.1 comma 921, ed attualmente risulta come per l'anno 2018.

La lettera b), del comma 1, dell'art. 1 del D.L. n. 50/2017 prevede ulteriori modalità di accantonamento di somme non distribuite per la perequazione del FSC.

Il comma 449 dell'art.1 della Legge n.232/2016 ha previsto nuove variazioni alle modalità di accantonamento al FSC ed ha definito che la quota destinata ai Comuni venga distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). Pertanto per il triennio 2021/2023, la quota destinata alla perequazione sarà pari al:

- 55% per l'anno 2021,
- 60% per l'anno 2022,
- 65% per l'anno 2023.

Qui in dettaglio la previsione calcolata circa il riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune:

	2020 definitivo	2021 previsione
RIPARTO FONDO DI SOLIDARIETA'	€ 316.012,34	€ 316.000,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023
TITOLO 2				
Contributi minor gettito IMU	2.282,12	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Contributo stato finalità diverse	4.617,38	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso per elezioni	zero	5.000,00	0	0
Altri contributi	69434,63	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da	76.334,13	35.800,00	30.800,00	30.800,00

Si precisa che a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19 il Comune di Pray è risultato destinatario di contributi per l'espletamento delle funzioni (funzioni fondamentali), IMU turistica, minor entrata TOSAP, solidarietà alimentare, sanificazione e disinfezione uffici, lavoro straordinario polizia locale, centri estivi per minori, indennità di ordine pubblico agenti di Polizia Municipale, acquisto materiale librario per biblioteche, contributo per spesa fabbisogni sociale e trasporto scolastico, contributo straordinario per asilo nido per un totale di Euro 120.091,06

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI come da tabella generale si evidenziano i seguenti contributi:

Anno 2021-2022-2023

- Contributo 5 x mille: € 2.500,00
- Eventuale trasferimento dalla regione per assistenza scolastica € 0,00
- Trasferimenti per asilo nido (con riferimento al numero dei bambini iscritti) € 20.000,00 circa.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

TIPOLOGIA		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Comp Cassa	124.587,34 134.270,12	124.100,00	124.100,00
200 Proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Comp Cassa	10.000,00 12.169,30	10.000,00	10.000,00
300 Interessi attivi	Comp Cassa	100,00 100,00	100,00	100,00
400 Altre entrate da redditi di capitale	Comp Cassa	0,00 198,18	0,00	0,00
500 Rimborsi ed altre entrate correnti	Comp Cassa	204.500,00 261.389,17	194.500,00	194.500,00
TOTALE TITOLI	Comp Cassa	339.187,34 408.126,77	328.700,00	328.700,00

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono: Servizio scuolabus e Pre-post scolastico, mentre il Servizio mensa scolastica è stato esternalizzato. Restano tuttavia a carico del Comune tutte le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni a termini di Regolamento.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da (i più rilevanti):
Fitti reali di fabbricati : 10.000,00 Euro
Fitti di terreni 10.000,00 Euro

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €. 5.000,00 per le annualità 2021-2023, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata a manutenzione strade, segnaletica stradale e attrezzature e mezzi per viabilità e successivamente rendicontata in sede di consuntivo.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

SPESA

- Rimborso al Comune di Coggiola spese personale in convenzione segreteria/scolastico: €. 35.0000,00

ENTRATA

- Rimborso spesa per segretario comunale: €. 65.000,00 da parte dei Comuni facenti parte della convenzione

Titolo 4° - Entrate in conto capitale ANNO 2021

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER ADEGUAMENTO SANITARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	€. 800.000,00
CONTRIBUTO MISTERO INTERNI PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€. 50.000,00
OPERE DI IMPLEMENTARZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	€. 50.000,00
OPERE DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	€ 300.000,00

Titolo 4° - Entrate in conto capitale ANNO 2022

CONTRIBUTO MISTERO INTERNI PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 50.000,00
---	-------------

Titolo 4° - Entrate in conto capitale ANNO 2023

CONTRIBUTO MISTERO INTERNI PER OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE	€ 50.000,00
---	-------------

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Entrate da permessi di costruire:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo previsto in €. 1.000,00 per il triennio 2021-2023 sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento (già indicati nelle tabelle sopra riportate)

Titolo 6° - Accensione di prestiti.

Non sono previste accensioni di prestiti

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Sono previste anticipazioni di tesoreria in sede di previsione ma si valuterà l'eventuale necessità in corso d'anno provvedendo alla conseguente variazione di bilancio.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale:	80.000,00
- Ritenute erariali (lav. Dipendenti e autonomi):	140.000,00
- Altre ritenute al personale per c/terzi:	15.000,00
- Ritenute erariali autonomi	30.000,00

In deroga alla definizione di "Partie di Giro", sono classificate tra tali operazioni le

transazioni riguardanti:

- Ritenute IVA split payment (istituzionale):	200.000,00
- Ritenute IVA split payment (commerciale):	30.000,00
- Restituzione depositi cauzionali/contrattuali:	10.000,00
- Servizi elettorali:	0,00
- Tributo provinciale ambientale:	5.000,00
- Restituzione depositi per spese contrattuali:	5.000,00
- Altri servizi diversi per c/terzi:	15.000,00
- Destinazione incassi vincolati a spese correnti	100.000,00
- Anticipazione fondi servizio economato:	500,00

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti. Gli importi sopra indicati si riferiscono alla sola annualità 2021.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI ED AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON E' PREVISTO.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	972.556,78	683.065,87	733.065,87
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.183.146,56		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	98.353,53	42.853,53	42.853,53
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.931,01		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	976.466,13	182.708,90	132.708,90
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.040.722,72		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	30.688,25	33.838,25	33.838,25
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.874,18		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	4.752,95	6.717,65	6.717,65
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.440,43		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.839,04		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	316.530,00	316.530,00	316.530,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	732.107,15		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	220.263,08	215.563,37	215.582,92
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	711.979,32		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	5.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.335,80		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	151.431,77	151.431,77	151.431,77
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	265.779,12		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	10.210,00	10.210,00	10.210,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.882,75		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	56.204,61	31.320,66	31.301,11
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	123.090,00	103.940,00	103.940,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	123.090,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	735.352,95	735.352,95	735.352,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	735.352,95		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	630.500,00	630.500,00	630.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	733.505,88		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	4.331.700,05	3.146.332,95	3.146.332,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.775.286,91		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.331.700,05	3.146.332,95	3.146.332,95
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.775.286,91		

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo i macro aggregati degli esercizi 2021/2022/2023:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2021	PREVISIONI BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	466.617,27	464.234,63	464.234,63
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.427,71	38.393,75	38.393,75
103	Acquisto di beni e servizi	825.521,61	852.605,06	852.624,61
104	Trasferimenti correnti	218.055,90	201.055,90	201.055,90
107	Interessi passivi	22.750,00	18.250,00	14.340,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle	3.000,00	3.000,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	88.634,61	65.750,66	65.731,11
	TOTALE	1.664.007,10	1.643.290,00	1.639.380,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2021 è quantificata in Euro 466.617,27 ed è riferita a n.9 dipendenti, tenuto conto: A) delle progressioni orizzontali ed eventuali adeguamenti contrattuali; B) oneri di legge ed IRAP.

La spesa per il personale sopra indicata permette il rispetto della capacità massima assunzionale prevista per il Comune di Pray pari ad Euro 483.433,92, in ottemperanza alla disposizioni dettate dal D.M. 17 marzo 2020.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macro aggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche o culturali, gestione servizio idrico integrato, ecc). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

TRASFERIMENTI CORRENTI - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:
 - trasferimenti per delega socio assistenziale per €. 77.100,00;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

Programma			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	22.250,00	17.750,00	13.840,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.250,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	100.840,00	86.190,00	90.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	100.840,00		
TOTALI MISSIONE		comp	123.090,00	103.940,00	103.940,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	123.090,00		

Dobbiamo continuare a lavorare perché chi arriverà dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere il debito sotto controllo per le future Amministrazioni, agendo con senso di responsabilità.

A fine 2018 il nostro debito pregresso ammontava a circa il 50% del debito ereditato dall'Amministrazione precedente e necessita di essere ulteriormente ridotto in quanto ancora pesante per il nostro bilancio.

A fine 2020 il nostro debito pregresso si ridurrà di ulteriori Euro 23.000,00 circa.

Si rappresenta altresì, che questa Amministrazione ha provveduto alla rinegoziazione dei mutui MEF aventi scadenza 31/12/2023 con tassi di interesse più agevolati.

L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di aderire alla nuova rinegoziazione mutui proposta nel

corso del 2020 da CDP.

Tale rinegoziazione non risultava vantaggiosa per il nostro Ente, in quanto prevedeva un eccessivo allungamento del termine di scadenza dei mutui attualmente ancora in essere.

Il pagamento annuale delle quote per interessi e capitale incidono sulla capacità di spesa corrente dell'Ente, inducendo riduzioni e tagli a carico dei servizi erogati a favore dei cittadini.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, al fine di dotare il Comune di una capacità di spesa corrente in linea con le esigenze della comunità.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro aggregati.

Fondo di riserva - comprende il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa.

Il FONDO DI RISERVA è iscritto per €. 8.104,53 nel 2021, per €. 8.100,34 nel 2022, per €. 8.080,70 nel 2023, in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Per il Comune di Pray la percentuale applicata è del 0,5%.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad Euro 50.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 l'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2 stabilisce che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria, a regime il FCDE, di ciascuna entrata stanziata che possa dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, è determinato sulla base della media (media

semplice), calcolata rispetto agli incassi in c/competenza ed agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Motivo per cui dal 2021, in considerazione dell'entrata a regime del nuovo principio contabile dal 2015, non sarà più possibile determinare il FCDE sulla base delle medie ponderate della percentuale di riscossione, utilizzabili fino al 2020.

Secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art.1 della legge n.205/2017, dall'esercizio 2021 viene meno la gradualità dell'accantonamento contabile in esasse, che quindi entra a pieno regime con una percentuale pari al 100%.

In sede di Bilancio di Previsione 2021/2023 si potrà considerare il quinquennio 2015-2019 a norma dell'art.107 bis del D.L. 18/2020.

Il FCDE per il Comune di Pray è risultato pertanto il seguente:

anno 2021	€ 43.100,08
anno 2022	€ 23.220,32
anno 2023	€ 23.220,32.

Grazie alla continua azione di verifica dei Tributi Comunali e della situazione dei solleciti, accertamenti, recupero coattivo e relativi incassi, abbiamo potuto ridurre fortemente l'esposizione degli anni passati e, conseguentemente anche il valore del FCDE, che vede nel triennio la stabilizzazione della situazione ed il deciso miglioramento della quota degli incassi effettivi, che ci permettono la copertura integrale delle spese correnti previste. Possiamo così inoltre prevedere un migliore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per spese di investimento tese alla messa in sicurezza del nostro territorio, delle scuole e della viabilità comunale.

Si rimanda al prospetto allegato il dettaglio del calcolo FCDE 2021/2023.

CALCOLO	FCDE	BILANCIO TRIENNALE 2021/2022/2023	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc/Acc	F.C.D.E. 2021	F.C.D.E. 2022	F.C.D.E. 2023
I.C.I. - (recupero evas. esercizi precedenti)			37.909,21	37.485,28	10,6	106	106	106
I.M.U. - (immobili diversi da abitaz. principale)			1.830.160,11	1.805.550,80	1,34	0	0	0
I.M.U. - (abitaz. principale e pertinenze)			44.227,73	39.849,42	8,9	0	0	0
I.M.U. - (recupero evas. immob. diversi da abitaz. princ.)			234.239,15	94.288,49	31	775	775	775
I.M.U. - (recupero evas. su abitaz. principale)			0	0	0	0	0	0
I.M.U. - imposta municipale propria (ruolo coattivo)			10.778,00	10.158,81	5,74	0	0	0
Nuova IMU (Legge Finanziaria n.160 del 27/12/2019)			0	0	0	0	0	0
T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili)			439.752,64	441.603,46	0	0	0	0
T.A.S.I. (recupero evasione)			45.260,43	17.845,55	41,29	619,35	619,35	619,35
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni			20.204,00	12.704,00	37,5	1.950,00	1.950,00	1.950,00
Trib. Provinc. Ambient. su TA.RI			0	0	0	0	0	0
Trib. Provinc. Ambient. su TA.RI (recupero evasione)			0	0	0	0	0	0
Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.E.S.			0	0	0	0	0	0
Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.E.S. (recupero evasione esercizi precedenti)			0	0	0	0	0	0
A.C.I. - Addiz. comunale all' I.R.P.E.F.			1.225.000,00	1.225.472,76	0	0	0	0
Adizionale sul consumo dell'energia elettrica			0	0	0	0	0	0
Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.S.U. (T.e.f.a.)			0	0	0	0	0	0
Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.S.U. (T.e.f.a.) (recupero evasione su esercizi prec)			0	0	0	0	0	0
Adizionale erariale su TA.R.S.U.			0	0	0	0	0	0
Adizionale erariale su TA.R.S.U. (recupero evasione su esercizi precedenti)			935,6	935,6	0	0	0	0
TA.R.S.U. - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani			0	0	0	0	0	0
TA.R.S.U. - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (recup evas su eser prec)			12.184,49	12.184,49	0	0	0	0
TA.R.E.S. (Tassa sui rifiuti e sui servizi)			0	0	0	0	0	0
TA.R.E.S. (Recupero evasione TARES)			2.348,18	2.348,18	0	0	0	0
TA.RI (Tassa sui rifiuti)			1.420.636,30	1.333.557,73	6,06	18.045,47	18.045,47	18.045,47
TA.RI (Recupero evasione TARI)			126.632,06	51.053,82	18,5	1.110,00	1.110,00	1.110,00
TA.RI (Tassa sui rifiuti) - ruolo coattivo			10.071,49	10.071,49	100	19.879,76	19.879,76	19.879,76
TA.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili)			184.165,70	184.165,70	0	0	0	0
TA.S.I. (recupero evasione TASI)			445,31	445,31	0	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio da federalismo fiscale			0	0	0	0	0	0
Diritti di segreteria			10.484,24	10.484,24	0	0	0	0
Diritto fisso su atti separazione/divorzio			112	112	0	0	0	0
Proventi dell'ufficio tecnico comunale (diritti segreteria)			27.064,60	27.064,60	0	0	0	0
Proventi dell'ufficio tecnico comunale (visure catastali)			104	104	0	0	0	0
Diritti per il rilascio delle carte d'identita'			12.285,72	12.285,72	0	0	0	0
Proventi dell'illuminazione votiva			74.511,79	74.858,69	0	0	0	0
Proventi di servizi cimiteriali			15.075,00	15.075,00	0	0	0	0
Proventi del servizio di refezione scolastica			144.792,51	144.819,20	0,36	0	0	0
Proventi servizio mensa dipendenti			85,25	85,25	0	0	0	0
Proventi del servizio di trasporto scolastico			23.059,40	22.636,20	1,69	84,5	84,5	84,5
Proventi del servizio pre-post scolastico			17.718,91	17.718,91	0	0	0	0
Proventi del servizio asilo nido (iscrizioni)			122.425,31	122.425,31	0	0	0	0
Proventi del servizio asilo nido (servizio mensa)			16.810,00	16.810,00	0	0	0	0
Centro estivo minori (quote iscrizione)			11.075,20	11.075,20	0	0	0	0

Centro estivo minori (quote refezione)	8.933,50	8.933,50	0	0	0	0	0	0	0
Proventi derivanti dal gioco del tennis	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi derivanti dall'utilizzo delle palestre comunali	2.225,00	2.225,00	0	0	0	0	0	0	0
Proventi dalla distribuzione di acqua alla spina	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da pesa pubblica	7.991,00	7.991,00	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da gestione teatro e attivita' culturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da servizi comunali diversi	41,16	41,16	0	0	0	0	0	0	0
Fitti reali (fabbricati)	58.896,75	57.229,02	2,67	267	267	267	267	267	267
Fitti reali (terreni)	62.788,83	62.437,49	1,02	102	102	102	102	102	102
Proventi da concessioni cimiteriali	27.642,00	27.642,00	0	0	0	0	0	0	0
Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche	56.418,68	56.418,68	0	0	0	0	0	0	0
Canoni concessione utilizzo Centro Convagni	1.559,80	1.559,80	0	0	0	0	0	0	0
Canoni concessione utilizzo Sala Polivalente	4.931,00	4.931,00	0	0	0	0	0	0	0
Sovraccanoni bacini imbriferi montani	16.156,54	16.156,54	0	0	0	0	0	0	0
Canone concessione servizio pubblico distribuzione gas metano	212.727,37	212.727,37	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni violazione codice della strada	3.811,17	3.984,87	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni in materia edilizia	27.103,33	27.103,33	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni violazione codice della strada (ruoli coattivi)	1.392,46	1.392,46	0	0	0	0	0	0	0
Interessi attivi da Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	125,88	125,88	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso spese da Servizio Socio Assistenziale per utilizzo locali comunali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero spese varie su affittuari comunali	11.044,67	9.283,01	23,2	116	116	116	116	116	116
Introiti e rimborsi diversi	50.251,86	49.914,95	0,45	45	45	45	45	45	45
Fondi incentivanti il personale (art.113 D.Lgs. 50/2016)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Introiti I.V.A. da reverse charge (commerciale)	6.082,80	6.082,80	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso da comuni per personale in convenzione (geometra)	10.352,89	10.352,89	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso spese di registrazione contratti	2.007,85	2.007,85	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE				43100,08	23220,32	23220,32	23220,32	23220,32	23220,32

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste, nella parte corrente, le seguenti entrate e non ricorrenti:

Nelle entrate dei primi tre titoli:

Rimborsi in entrata € 10.000,00 per solo il 2021 (rimborso da comuni spesa personale convenzione servizio polizia municipale)

Nel titolo I della spesa

Redditi da lavoro dipendente € 4.200,00 per solo il 2021 (straordinario ed oneri previdenziali al personale per consultazioni popolari)

Acquisto di beni e servizi € 4.600,00 per solo il 2021 (acquisto di beni e altre spese per consultazioni elettorali)

Trasferimenti correnti € 3.000,00 per solo il 2021 (trasferimento ad Unione Montana per concorso agente polizia municipale)

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Nessun accantonamento per fondo rischi spese legali.

TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro aggregati:

TITOLI E MACRO AGGREGATI DI SPESA		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
201 Tributi in conto capitale	comp	0	0	0
202 Investimenti fissi lordi ed acquisto terreni	comp	1.201.000,00	51.000,00	51.000,00
203 Contributi agli investimenti	comp	0	0	0
204 Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0	0	0
205 Altre spese in conto capitale	comp	0	0	0
TOTALI TITOLO 2		1.201.000,00	51.000,00	51.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO
CON LE RISORSE DISPONIBILI**

ANNO 2021

CONTRIBUTO MISTERO INTERNI PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 50.000,00
ACQUISTO MATERIALE VARIO ARREDO URBANO (finanziato con proventi Oneri di Urbanizzazione)	€ 1.000,00

Nell'anno 2019 il Comune di Pray ha ricevuto trasferimento vincolato da privato di € 400.000,00, al fine di attivare intervento volto alla realizzazione di struttura per anziani autosufficienti.

L'Amministrazione Comunale nel corso del 2021 intende ampliare la portata economica dell'intervento predetto, da € 400.000,00 a € 700.000,00, mediante richiesta di contributi a Fondazioni Private.

Quanto sopra per poter eseguire maggiori opere riguardanti l'intero edificio che ospiterà la struttura per anziani.

CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI.

I contributi destinati agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

ANNO 2021

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER ADEGUAMENTO SANITARIO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	€ 800.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 50.000,00
OPERE DI IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	€ 50.000,00
OPERE DI REALIZZAZIONE STRUTTURA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	€ 300.000,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano:

- € 22.167,70 per il 2021,
- € 17.696,92 per il 2022,
- € 13.788,08 per il 2023.

TITOLO VII- SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la

copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale se si pensa alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo.

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. Il FPV sarà stanziato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Il Fondo Pluriennale Vincolato calcolato in sede di Rendiconto 2019 ammonta a:

- € 21.660,00 per spese correnti (salario accessorio personale dipendente e indennità di risultato segretario comunale e posizioni organizzative),
- € 115.434,11 per spese in conto capitale (investimenti)

Per il Fondo Pluriennale Vincolato relativo all'anno 2020, lo stesso sarà oggetto di calcolo in sede di Rendiconto 2020.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Nessuna garanzia prestata a favore di altri soggetti

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALIE PARTECIPATE

Le partecipazioni societarie dell' Ente.

Il Comune di Pray partecipa al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE %
A.T.A.P. SPA	Società	Partecipata	Diretta	0,06
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA	Società	Partecipata	Diretta	8,00
CO.S.R.A.B.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
S.E.A.B. SPA	Società	Partecipata	Diretta	1,30
CEV	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,009
CONSORZIO COMUNI BIELLESI	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Pray, oltre a far parte della Unione Montana dei Comuni del biellese Orientale, partecipa ai seguenti Consorzi:

- Consorzio dei Comuni della zona Biellese con la quota annua di €. 1,90 per abitante;
- COSRAB Consorzio smaltimento rifiuti area biellese (Consorzio obbligatorio su base provinciale per la gestione dello smaltimento dei rifiuti)
- Consorzio Energia Veneto CEV (consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi)

L'adesione alla Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi sono "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale NON applicherà in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 la quota di avanzo di amministrazione presunto, ma nemmeno quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Non è quindi necessario allegare gli elenchi analitici denominati a/1 – a/2 e a/3 destinati ad evidenziare partitamente queste quote.

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto pari ad Euro 146.305,13 comprende le seguenti voci:

- Euro 71.559,93 per il FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' al 31/12/2020,
- Euro 74.745,20 così determinato: per Euro 4.810,05 10% accantonamento vendita terreno ditta Raphael – anno 2018, Euro 2.176,00 10% accantonamento vendita terreno ditta San Marco Rubinetterie – anno 2019, Euro 759,15 accantonamento per TFS Sindaco, € 5.000,00 per rinnovo contratto dipendenti e 62.000,00 accantonamento per bonifica discarica di Masserano e ricapitalizzazione Società SEAB SPA.
-

Non vi sono quote vincolate nel risultato di amministrazione.

Non vi quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

La quota libera del risultato di amministrazione verrà utilizzata solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2020.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2020.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA
LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Dall'esercizio 2019 cessano di avere applicazione i commi della Legge di Bilancio 2017 e 2018 che riguardano la definizione del saldo finale di competenza, dunque il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal T.U.E.L., senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Di seguito si riporta il prospetto relativo agli equilibri di bilancio 2021/2023.

La situazione finanziaria degli Enti Locali è sempre precaria, c'è bisogno di certezze normative per potere programmare una coerente azione amministrativa.

Le regole e i trasferimenti Statali non certi creano incertezza.

Il Fondo di Solidarietà Comunale, che i Comuni devono alimentare con una quota della propria IMU, rappresenta un meccanismo complicato che crea incertezze ogni anno, per cui il trasferimento dallo Stato risulta aleatorio.

Detto fondo è ipotizzato per il triennio 2021/2022/2023 di circa €. 316.000,00, non avendo ad oggi l'importo esatto dell'anno 2021 di tale fondo.

Stiamo lavorando molto seriamente sul recupero delle entrate correnti tributarie e contributive.

Questa è un'azione che la nostra Amministrazione ritiene prioritaria, sia per equità nei confronti dei Contribuenti, sia per assicurare le Entrate previste da **TASI, IMU e TA.RI.**

Si è provveduto a proiettare il bilancio corrente sui prossimi anni per garantire i servizi essenziali ai cittadini e prevediamo poi un monitoraggio continuo, come fatto finora, per destinare le risorse nel modo più corretto e mirato.

Le condizioni di Finanza Pubblica del nostro Paese restano precarie, gravate da un debito elevatissimo.

La necessità di tenere in ordine il Bilancio degli Enti Pubblici deve essere una priorità assoluta.

Il nostro debito pubblico riduce anche il tasso di crescita potenziale dell'economia, sottraendo risorse agli investimenti e lasciando incertezze sulla futura sostenibilità dei conti e dei trasferimenti ai Comuni.

Dalle cifre riportate nel nostro DUP risulta la sostenibilità economico finanziaria del Comune di Pray.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il Comune vulnerabile.

Il futuro dei trasferimenti Statali ai Comuni è preoccupante perché il Debito delle Amministrazioni Pubbliche e Il rapporto Debito Pubblico/PIL è ancora in crescita.

Il debito è un veleno che prolunga i suoi effetti per anni, deprimendo le capacità di spesa.

Da parte nostra **si devono continuare e moltiplicare gli sforzi per tendere all'azzeramento del debito, al fine di liberare tutte le risorse disponibili.**

Il Bilancio di previsione del triennio pareggia grazie alla riduzione annuale degli oneri per il rimborso dei Mutui, che ci permette di recuperare la copertura delle spese correnti.

Progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Progettazione RENDIS per € 305.260,00;
- Efficiamento energetico impianti comunali di Illuminazione Pubblica annualità 2020 € 50.000,00;
- Messa in sicurezza strade comunali € 80.000,00;
- Trasferimento al Comune di Coggiola per opere di adeguamento alloggi presso Caserma Carabinieri € 20.000,00;
- Lavori di ripristino franamento versante lungo la strada comunale in località Villa Sopra per € 120.000,00;
- Lavori di ripristino franamento versante lungo la strada comunale in località Sella per € 80.000,00;
- Opere di manutenzione idrogeologica del versante lungo la strada comunale Via Martiri della Libertà per € 20.000,00;
- Opere di ripristino argine in sponda destra Torrente Sessera a seguito eventi alluvionali ottobre 2020 € 90.000,00.